

ANNESSO N. 89

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME RISCOSE PER CONTO DEGLI ENTI PORTUALI »

(Legge 9 febbraio 1963, n. 82)

DOGANA PRINCIPALE DI VENEZIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	A N N O T A Z I O N I
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	672.921.475	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	672.921.475	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	A N N O T A Z I O N I
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	682.515.750	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	682.515.740	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	A N N O T A Z I O N I
1	2	3	4
I	Totale Entrate	672.921.475	
II	Totale Uscite	682.515.750	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	9.594.275	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	63.648.255	
	Fondo di cassa al termine dell'esercizio	54.053.980	

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio di cui si rende il conto, trae origine dalla legge 9 febbraio 1963, n. 82 che prevede, al Titolo I, Capo III artt. 23-24-25-26, l'assoggettamento delle navi che compiono operazioni di commercio, di imbarco e di sbarco di passeggeri nei porti di Genova, Venezia e Napoli al pagamento di una tassa supplementare di ancoraggio, e, al Titolo II, Capo III artt. 33 e seguenti, l'applicazione di una tassa rapportata su ogni tonnellata metrica, sulle merci, sbarcate, imbarcate e in transito negli stessi porti.

Mentre per la tassa supplementare di ancoraggio la riscossione avviene in seguito alla emissione di un ordinativo di introito da parte della locale Capitaneria di Porto, per la tassa di sbarco, imbarco e transito, la riscossione avviene in seguito ad accertamento e liquidazione da parte delle dogane all'atto del compimento delle operazioni doganali.

Gli introiti conseguiti per l'applicazione delle citate tasse vengono erogati secondo quanto disposto dalla predetta legge, al Titolo III, Capo V art. 47 che, al comma primo, dispone la devoluzione al locale Provveditorato al Porto dell'intera somma introitata per tassa supplementare di ancoraggio, e al comma 2°, punto *b*) dispone fino al 31 dicembre 1984 la devoluzione delle somme riscosse per tassa portuale sulle merci, per metà al Comune di Venezia e per l'altra metà al locale Provveditorato al Porto.

I relativi versamenti agli Enti interessati vengono eseguiti: per il Comune di Venezia presso la propria Tesoreria gestita dalla Cassa di Risparmio di Venezia, per il Provveditorato al Porto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia in apposita Contabilità Speciale.

ANNESSO N. 90

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME RISCOSE PER CONTO DEGLI ENTI PORTUALI »

(Legge 9 febbraio 1963, n. 82)

ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI NAPOLI

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	21.643.400	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate in conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Entrate	21.643.400	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	21.643.400	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Uscite	21.643.400	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	21.643.400	
II	Totale Uscite	21.643.400	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	39.709.675	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	39.709.675	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	39.709.675	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	39.709.675	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	39.709.675	
II	Totale Uscite	39.709.675	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Presso questa Dogana Principale vengono regolarmente riscosse e devolute a norma dell'art. 48 della Legge 9 febbraio 1963, n. 82, nonché a norma degli artt. 25 e 26 delle Istituzioni di Contabilità per l'Amministrazione delle Dogane e delle Imposte di Fabbricazione, approvate con D.M. 19 maggio 1943 – pubblicate nel B.U.D. n. 41/1943 – le tasse marittime oggetto dell'accluso rendiconto prodotto ai sensi dell'art. 9, comma secondo, della legge 25 novembre 1971, n. 1041.

Le somme riscosse per il suddetto titolo, che sono accertate presso questa Dogana Principale della Circostrizione Doganale di Napoli, nonché presso tutte le Dogane marittime secondarie della Circostrizione stessa, sono:

- 1) tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate;
- 2) tasse passeggeri;
- 3) tasse supplementari di ancoraggio;
- 4) contributo a favore dell'Ufficio del lavoro portuale.

1) *Tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate.*

Per detta tassa, le cui aliquote originariamente vennero fissate dagli artt. 33, 34, 35 e 38 della citata Legge n. 82 del 9 febbraio 1963, si provvede alla riscossione del relativo importo sulle stesse bollette emesse per l'operazione doganale oppure con bolletta A/22 – serie speciale – quando l'operazione non richiede emissione di documenti.

Per l'erogazione, invece, le somme riscosse a tale titolo sono versate alla locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, che ne rilascia quietanza, in conto entrate del Tesoro al Capo X, Capitolo 4573, art. 13.

Nel corso dell'anno 1973 sono state riscosse lire 279.441.625 e versate lire 292.455.391 con una differenza in più di lire 13.013.766 rispetto all'accertato.

La suddetta differenza è relativa a somme riscosse per tassa portuale su bollette giacenti in cassa alla fine dell'esercizio 1972 il cui ammontare alla fine di tale anno era, appunto, di lire 13.013.766.

Alla fine dell'anno preso in esame, pertanto, la gestione si chiude senza rimanenze.

2) *Tassa portuale sui passeggeri.*

Per detta tassa si provvede alla riscossione con bollette Mod. A/22 su ordinativi d'introito emessi dalla Capitaneria di Porto.

Essa viene versata bimestralmente per il 50 per cento all'Erario, a mezzo la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato che ne rilascia quietanza, in conto Entrate del Tesoro al Capo X, Capitolo 2065, art. 2, per il rimanente 50 per cento spettante agli Enti Portuali è versata, sempre bimestralmente sul c/c postale intestato all'Ente Autonomo del Porto di Napoli che ne rilascia ricevuta.

Nel corso dell'anno 1973 per il titolo in questione sono state accertate, riscosse e versate lire 10.821.700, senza rimanenze.

3) *Tasse supplementari di ancoraggio.*

Per detta tassa si provvede alla riscossione con bollette Mod. A/33 su ordinativi d'introito emessi dalla Capitaneria di Porto.

Essa viene versata bimestralmente al 100 per cento sul c/c intestato all'Ente Autonomo del Porto di Napoli che ne rilascia ricevuta.

Nel corso dell'anno 1973 per il titolo in questione sono state accertate, riscosse e versate lire 39.709.675, senza rimanenze.

4) *Contributo a favore dell'ufficio del lavoro portuale.*

Anche per detto contributo, come per la tassa portuale sub 1) si provvede alla riscossione del relativo importo sulle stesse bollette emesse per l'operazione doganale oppure con bolletta A/22 - Serie speciale - quando l'operazione non richiede emissione di documenti.

Per l'erogazione, invece, le somme riscosse a tale titolo sono versate alla locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato richiedendone quietanza sul Capo II, Capitolo 2004.

A fine di ciascun bimestre questa Ricevitoria compila un rendiconto delle somme accertate, riscosse e versate a tale titolo che invia con le corrispondenti quietanze di Tesoreria alla Direzione Marittima di Napoli che ne rilascia ricevuta ai sensi dell'art. 26 delle Istruzioni di Contabilità citate in premessa.

Nel corso dell'anno 1973 per il titolo in questione sono state accertate, riscosse e versate lire 8.621.185, senza rimanenze.

ANNESSO N. 91

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME RISCOSE PER CONTO DEGLI ENTI PORTUALI »

(Legge 9 febbraio 1963, n. 82)

ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	3.689.520	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Entrate	3.689.520	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	3.689.520	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Uscite	3.689.520	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	3.689.520	
II	Totale Uscite	3.689.520	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Con la Legge 9 febbraio 1963 si è provveduto a ridisciplinare il sistema relativo alle tasse ed ai diritti marittimi.

Attualmente la tassa in parola si riscuote in ragione del numero dei passeggeri che, come indicato in apposito ordine di introito della Capitaneria di Porto, risultano sbarcati o imbarcati nel porto di Trieste, tenuto conto della durata del viaggio e della classe.

Alla riscossione provvede la Dogana con l'emissione di bolletta A/22.

L'introito viene, quindi, girato all'Ente Autonomo del Porto di Trieste, mediante versamento sul c/c postale 11/2563, a fronte di spese attinenti al servizio passeggeri.

Rispetto all'esercizio finanziario 1972, gli incassi hanno subito una flessione dell'ordine del 40 per cento, confermando così la crisi strutturale del ramo trasporto passeggeri via mare.

ANNESSO N. 92

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIODICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »**

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

**COMPARTIMENTO DOGANALE DI BARI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI TARANTO: TARANTO**

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) . . .	143.487.760	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità premi, etc.	100.898.190
	Totale . . .	143.487.760		Totale . . .	100.898.190

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	143.487.760
	Totale . . .
	143.487.760
Spese pagate nell'esercizio 1973	143.487.760
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Le indennità a carico del commercio costituiscono il corrispettivo di prestazioni di lavoro eseguite oltre l'orario normale di ufficio—stabilito dalle ore otto alle ore quattordici. e di operazioni eseguite fuori del circuito doganale cioè, nei piazzali ferroviari, sulle navi, nei depositi doganali privati, nei magazzini e lungo la rete ferroviaria degli stabilimenti della zona industriale, nei depositi costieri, negli stabilimenti navali e presso gli impianti della Marina Militare, dell'Aeroporto Militare e del deposito Namsa-Sud.

Le operazioni in fuori orario, che spessissimo si protraggono anche oltre le ore ventidue, comprese quelle che si svolgono nei giorni festivi, sono normalmente rappresentate:

- a) da importazioni e da esportazioni di merci, visitate a riprese, sbarcate o da imbarcare sulle navi;
- b) da imbarchi di provviste e dotazioni di bordo;
- c) da imbarchi, con visita a riprese, di materiali e merci in cabotaggio, ecc.

Le operazioni in fuori circuito doganale sono rappresentate:

- a) da importazioni di materiali esteri e da esportazioni con R.D. di merci presso gli scali ferroviari e presso gli stabilimenti industriali;
- b) da operazioni doganali relative a lavori di costruzioni e riparazioni di navi presso i locali « Stabilimenti Navali » e presso l'Arsenale M.M.;
- c) da introduzioni e da estrazioni di merci e materiali vari dai depositi doganali privati, di cui quattordici di prodotti petroliferi degli Enti Militari, da tutte le operazioni connesse all'esercizio dei depositi costieri della Agip e della Montedison, di quelli relativi alla locale Raffineria Shell, ed ai magazzini fiduciari della Pozzi e dell'Anic;
- d) dagli sdoganamenti a pieno carico, in qualsiasi ora del giorno e della notte, a bordo di navi ormeggiate lungo i pontili di proprietà della Italsider, di minerali di ferro e di carbon fossile.

Data la esiguità del personale rispetto alle esigenze di servizio, rappresentate oltre tutto dalla enorme volume di materiali movimentati che ha portato quello di Taranto al 3° posto nella graduatoria dei porti nazionali, i funzionari sono costretti quotidianamente a sobbarcarsi ad un lavoro aggiuntivo, rispetto al normale lavoro di ufficio, di sei-sette ore, secondo la durata degli sbarchi e imbarchi, l'importanza e la complessità delle operazioni, la distanza degli stabilimenti, ecc.

Le somme riscosse per indennità fino al 24 novembre 1973 sono state ripartite in misura uguale fra tutti i funzionari dipendenti di questa Circostrizione, secondo le norme che regolavano il relativo « Calderone ».

Altrettanto è avvenuto per i Commessi, che hanno proceduto alla ripartizione di tali proventi in misura uguale fra loro.

Le somme riscosse dal 25 novembre 1973 sono state invece integralmente versate all'Erario in ossequio alle norme della legge 15 novembre 1973, n. 734.

ANNESSO N. 93

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI BOLZANO: BOLZANO, TRENTO, MERANO,
RESIA e TUBRE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE		USCITE			
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) . . .	111.261.570	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	73.635.710
	Totale . . .	111.261.570		Totale . . .	73.635.710

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	111.261.570
	Totale . . .
	111.261.570
Spese pagate nell'esercizio 1973	111.261.570
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Le entrate indicate nel rendiconto annuale cui la presente viene allegata, sono costituite dai compensi corrisposti dagli operatori economici al personale di questa Dogana per le operazioni effettuate oltre l'orario normale di ufficio e per quelle svolte fuori del circuito doganale, ai sensi dell'art. 35 del T.U. delle disposizioni legislative in materia doganale approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e secondo la tabella approvata con D.M. 29 luglio 1971, n. 30977, Div. V (G.U. n. 193 del 31 luglio 1971).

Le operazioni il cui svolgimento è stato chiesto dagli operatori fuori dal normale orario di ufficio e/o fuori del circuito doganale sono costituite da:

- a) importazioni definitive di merce varie;
- b) esportazioni definitive di merci varie;
- c) spedizioni in cauzione di merci provenienti dall'estero e dirette alle dogane interne, viaggianti in regime T.I.R. e TC/T2;
- d) temporanea importazione e successiva riesportazione di tessuti macchine, materiale elettrico metalli destinati alla lavorazione delle industrie locali.

Al lavoro straordinario di cui innanzi ha partecipato tutto il personale in servizio presso questa Dogana, il quale, dopo aver effettuato l'orario normale di ufficio, si è prodigato per lo svolgimento delle operazioni non esaurite nell'orario anzidetto, o richieste successivamente.

I motivi che inducono gli operatori alla richiesta delle prestazioni straordinarie sono molteplici, tutti ricollegabili a quello principale di snellire i traffici per evitare ritardi nelle consegne delle merci, aggravati di spese per soste e per noli, ed incrementare l'attività e la produttività delle imprese sia industriali che commerciali.

Le operazioni per le quali sono state corrisposte le indennità cui si riferisce il rendiconto, sono state durante il 1973, alla data del 24 novembre, 43.456, di cui 3.961 fuori dal circuito doganale con emissione di 9.971 bollette, prevalentemente presso gli stabilimenti della zona industriale e a volte in località distanti anche 30 Km. da questa sede.

I risultati conseguiti possono riassumersi nei seguenti punti:

1) soddisfacimento dell'interesse dell'Amministrazione alla percezione immediata dei tributi doganali sulle merci che giornalmente arrivano dall'estero alla Dogana di Bolzano;

2) vantaggi per gli operatori economici, i quali, ottenendo la disponibilità delle merci stesse il giorno della loro presentazione in Dogana, hanno potuto realizzare economie di costi, perché hanno evitato sia la sosta delle merci nei magazzini, sia gli oneri e i danni derivanti da inadempimenti contrattuali;

3) vantaggi per gli autotrasportatori, i quali, ottenendo la liberazione delle merci dai vincoli doganali sono stati messi in grado di portare a termine il trasporto nella stessa giornata di arrivo, realizzando economie, effettuando un maggior numero di trasporti, aumentando la redditività della loro impresa con benefici effetti sull'andamento dei noli.

La contabilizzazione e ripartizione delle entrate di cui trattasi, è avvenuta ai sensi del D.L. 26 marzo 1926 (B.U.D. n. 47 del 1926) e successive modifiche.

La ripartizione in particolare è stata effettuata come segue:

1) il 10 per cento, prelevato dall'importo totale lordo è stato versato a favore del Fondo di Previdenza istituito con D.M. 8 agosto 1947;

2) il 20 per cento dello stesso importo, al netto del 10 per cento di cui al punto 1), pari al 18 per cento dell'importo totale lordo, è stato versato a favore del Fondo di Previdenza del Personale delle Dogane, istituito con legge 12 luglio 1912, n. 812;

3) il rimanente 72 per cento, depurato delle ritenute erariali, è stato attribuito al Personale delle Dogane, ripartendolo secondo le modalità previste dalla convenzione di calderone vigente presso questa Dogana.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) . . .	69.630.940	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio ed indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interessi di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, etc.	47.570.935
	Totale . . .	69.630.940		Totale . . .	47.570.935

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	69.630.940
Totale . . .	69.630.940
Somme pagate nell'esercizio 1973	69.630.940
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Le entrate di cui all'allegato prospetto derivano dai compensi corrisposti dagli operatori economici al personale di questa Dogana per operazioni compiute fuori del circuito doganale e oltre il normale orario di ufficio, giusta quanto disposto dall'art. 55 del T.U. delle disposizioni legislative in materia doganale (D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43) e nella misura stabilita dal D.M. 29 luglio 1971.

Tali operazioni, effettuate da quasi tutto il personale dipendente, sono state durante il 1973 circa 19.000, di cui la massima parte svolte fuori del circuito doganale presso gli stabilimenti industriali di Trento e dei Comuni della Provincia.

Aderendo alla richiesta degli operatori di effettuare le importazioni e le esportazioni presso i propri magazzini, grande è stato il loro vantaggio, in quanto visitando la merce all'atto dello scarico o del carico sugli automezzi, essi, oltre ad evitare perdite di tempo, hanno anche sopportato una minore spesa di facchinaggio.

La contabilizzazione e la ripartizione delle entrate in esame sono disciplinate dal D.M. 26 marzo 1926 e successive modifiche e l'assegnazione è stata effettuata come segue:

- 1) Il 10 per cento dell'importo totale lordo è stato versato al Fondo costituito in base al D.M. 8 agosto 1947;
- 2) Il 18 per cento dello stesso importo totale è stato versato a favore del Fondo di Previdenza del Personale delle Dogane;
- 3) il rimanente 72 per cento, al netto delle ritenute erariali, è stato ripartito tra il personale di questa Dogana in virtù della convenzione del calderone, stipulata in data 1° gennaio 1968 ed ancora operante.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) . . .	7.096.560	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	4.919.740
	Totale . . .	7.096.560		Totale . . .	4.919.740

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	7.096.560
Totale . . .	7.096.560
Spese pagate nell'esercizio 1973	7.096.560
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Le entrate indicate nel rendiconto annuale cui la presente viene allegata, sono costituite dai compensi corrisposti dagli operatori economici al personale di questa Dogana, per operazioni compiute fuori del circuito doganale ed oltre il normale orario di Ufficio, ai sensi dell'art. 35 T.U. 23 gennaio 1973, n. 43 e secondo le misure stabilite dal D.M. 29 luglio 1971.

Tali operazioni, sono state, nel corso dell'anno 1973 - dal 1° gennaio al 24 novembre 1973 - circa duemiladuecento, di cui, circa settecento, svolte fuori del circuito doganale e presso gli stabilimenti industriali ubicati nei Comuni sottoposti alla competenza territoriale della Dogana di Merano.

Per quanto concerne i risultati ottenuti per tale attività, essi possono principalmente riassumersi nel vantaggio degli operatori economici di ottenere la disponibilità della merce nello stesso giorno della presentazione in Dogana evitando tra l'altro spese di sosta o di giacenza ed, infine, per le operazioni effettuate presso gli stabilimenti industriali, nel vantaggio di non dover effettuare doppie operazioni di carico e scarico, onde permettere la verifica doganale delle merci caricate su camions.

La contabilizzazione e la ripartizione delle entrate di che trattasi è stata effettuata come segue:

- 1) il 10 per cento dell'importo lordo totale viene versato al fondo di cui al D.M. 8 agosto 1947;
- 2) il 18 per cento dello stesso importo totale viene versato a favore del fondo di previdenza del Personale delle Dogane;
- 3) il rimanente 72 per cento, depurato delle ritenute erariali, viene attribuito al personale della Dogana e ripartito « a Calderone », in virtù di apposita convenzione stipulata fra il personale.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) . . .	25.988.110	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	13.580.680
	Totale . . .	25.988.110		Totale . . .	13.580.680

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	25.988.110
Totale . . .	25.988.110
Spese pagate nell'esercizio 1973	25.988.110
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Le entrate indicate nel rendiconto annuale cui la presente viene allegata sono costituite dai compensi corrisposti dagli operatori economici al personale di questa Dogana per le seguenti operazioni:

- a) operazioni oltre l'orario normale d'ufficio, con inizio alle ore 17 e termine alle ore 24;
- b) operazioni effettuate durante le giornate festive;
- c) rarissimi casi di operazioni svolte fuori del circuito doganale; ai sensi dell'art. 35 del Testo Unico delle Disposizioni Legislative in materia doganale e secondo le misure stabilite dal D.M. 29 luglio 1971 (G.U. n. 193 del 31 luglio 1971).

Le operazioni per le quali gli operatori economici chiedono lo svolgimento oltre il normale orario d'ufficio sono costituite da:

- a) importazioni definitive di formaggi, legname, piante e fiori ed animali vivi;
- b) esportazioni definitive di vino, ortofrutticoli, carta, paste alimentari, lavori di marmo, piastrelle, parti di lavatrici;
- c) cauzioni per merci provenienti dall'estero e dirette alle dogane interne viaggianti in regime TIR e TCT2.;
- d) temporanea importazione e successiva riesportazione di recipienti ed imballaggi in genere.

Al lavoro straordinario di cui sopra partecipa tutto il personale in servizio presso questa dogana, il quale, dopo aver effettuato l'orario d'ufficio, si divide in linea di massima in due turni (dalle 17 alle 20,30 e dalle 20,30 alle 24,00); in caso di necessità tutti partecipano senza limite di tempo, prescindendo dal turno assegnato.

I motivi che inducono gli operatori alla richiesta delle prestazioni straordinarie sono molteplici; si citano qui di seguito i più importanti: convenienza ad attraversare il confine nelle ore notturne per gli autotreni che vengono impegnati durante la giornata dalle operazioni di carico presso i centri di raccolta nelle valli; per il vino in esportazione il trasporto non ha inizio se non dopo aver ottenuto la certificazione relativa all'analisi presso i laboratori competenti; per i formaggi in importazione occorre attendere l'arrivo del veterinario incaricato per essere sottoposti a visita sanitaria, ecc.

Le operazioni svolte durante l'anno 1973 sono state circa 7.769, e sarebbero state molto più numerose se l'organico del personale assegnato a questo Ufficio avesse consentito di accogliere le numerose altre richieste di prestazioni straordinarie fatte dal commercio.

I risultati conseguiti per tale attività possono riassumersi nei seguenti punti:

- 1) soddisfacimento dell'interesse dell'amministrazione alla percezione immediata dei tributi doganali sulle merci che giornalmente arrivano dall'estero alla Dogana di Resia;
- 2) vantaggi per gli operatori economici, i quali, ottenendo la disponibilità delle merci stesse il giorno della loro presentazione in Dogana hanno potuto realizzare economie di costi, perché hanno evitato la sosta delle merci nei magazzini, sia gli oneri e i danni derivanti da inadempienze contrattuali;
- 3) vantaggi per gli autotrasportatori i quali, potendo attraversare il confine in un arco di tempo più lungo di quello consentito dal semplice orario d'ufficio, sono stati messi in grado di portare a termine il trasporto nella stessa giornata di carico realizzando economie.

Essi perciò effettuando un maggior numero di trasporti nello stesso arco di tempo, realizzano economie, accelerando il processo di ammortamento degli automezzi, aumentando la redditività della loro impresa, con benefici effetti sull'andamento dei noli.

La contabilizzazione e ripartizione delle entrate di cui trattasi, sono regolate dal D.L. 26 marzo 1926 (BUD n. 47 del 1926) e successive modifiche. La ripartizione in particolare è stata effettuata come segue:

1) il 10 per cento, prelevato dall'importo totale lordo, è stato versato a favore del Fondo di previdenza istituito con D.M. 8 agosto 1947;

2) il 18 per cento dello stesso importo totale è stato versato a favore del fondo di Previdenza del Personale delle Dogane, istituito con legge 12 luglio 1912, n. 812;

3) il rimanente 72 per cento, depurato dalle ritenute erariali, è stato attribuito al personale delle Dogane, ripartendolo secondo le modalità previste dalla convenzione di calderone vigente presso questa Dogana.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE		USCITE			
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	705.450	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	496.645
	Totale	605.450		Totale	496.645

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973.	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973.	705.450
	Totale
	705.450
Spese pagate nell'esercizio 1973.	705.450
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Le entrate indicate nel rendiconto annuale, cui la presente viene allegata, sono costituite dai compensi corrisposti dagli operatori economici al personale di questa Dogana, per operazioni compiute fuori dal circuito doganale e oltre l'orario normale d'ufficio ai sensi dell'art. 35 del T.U. approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e secondo le misure stabilite dal D.M. 29 luglio 1971 (G.U. n. 193 del 31 luglio 1971).

Tali operazioni a cui partecipa generalmente, tutto il personale della Dogana, sono state nel corso dell'anno 1973, circa duecentocinquantacinque di cui quarantanove, fuori del circuito doganale, ossia presso una rampa naturale che consente il travaso di prodotti petroliferi dal rimorchio nella motrice, dato che le disposizioni della corrispondente Dogana Svizzera non consentono il transito ad autotreni.

I risultati conseguiti per tale attività possono riassumersi nei seguenti punti:

1) soddisfacimento dell'interesse dell'Amministrazione alla percezione immediata dei tributi doganali sulle merci che giornalmente arrivano dall'estero alla Dogana di Tübre;

2) Vantaggi per gli operatori economici i quali ottenendo la disponibilità delle merci stesse nel giorno della loro presentazione non hanno potuto realizzare economie di costi, perché hanno evitato sia la sosta delle merci nei magazzini, sia gli oneri ed i danni derivanti da inadempienza contrattuale, ed infine per i fuori circuiti hanno evitato di effettuare due o più viaggi per una sola fornitura.

La contabilizzazione e ripartizione delle entrate di cui trattasi, sono regolate dal D.M. 26 marzo 1926 (BUD n. 47 del 1926) e successive modifiche. In particolare, la ripartizione è stata effettuata come appresso:

1) Il 10 per cento, prelevato dall'importo totale lordo, è stato versato a favore del fondo di previdenza istituito con D.M. 8 agosto 1947;

2) Il 18 per cento dello stesso importo totale, è stato versato a favore del Fondo di Previdenza del Personale delle Dogane istituito con legge 12 luglio 1912, n. 812;

3) Il rimanente 72 per cento, depurato dalla ritenute erariali, è stato attribuito al personale della Dogana, assegnando a ciascuno di essi la somma effettivamente prodotta, non vigente presso questa Dogana il Calderone.

Tali ripartizioni sono state effettuate fino al 24 novembre 1973 data in cui è entrato in vigore il D.L. sull'assegno perequativo.

ANNESSO N. 94

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI GENOVA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI VENTIMIGLIA: VENTIMIGLIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) . . .	249.193.575	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	170.218.575
	Totale . . .	249.193.575		Totale . . .	170.218.575

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	249.193.575
Totale . . .	249.193.575
Spese pagate nell'esercizio 1973	249.193.575
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Le somme riscosse da questa Dogana e dipendenti Sezioni dal 1° gennaio al 24 novembre 1973 e riassunte nel riepilogo annuale redatto ai sensi della circolare n. 25 Prot. 117790 del 1° marzo 1972 della Ragioneria Generale dello Stato riguardano operazioni straordinarie eseguite nell'interesse del commercio, oltre l'orario normale di ufficio, oppure fuori del circuito doganale.

Nello svolgimento di detti servizi sono state osservate scrupolosamente le norme dettate dal D.M. 26 marzo 1926 e dalle successive disposizioni emanate a riguardo.

In particolare, nell'assegnazione degli impiegati ai servizi in argomento lo scrivente si è attenuto a quanto disposto dall'art. 5 del citato D.M., limitando allo stretto necessario il numero dei partecipanti ai servizi stessi, con riguardo unicamente all'importanza ed all'entità del lavoro da compiere e disponendo l'intervento dei Capi Servizio solo quando ciò è stato consigliato dalla difficoltà o dall'interesse fiscale dell'operazione.

Autorizzando i predetti servizi straordinari si è inteso assicurare la continuità del traffico commerciale, sia ferroviario che stradale, attraverso i dipendenti valichi di confine, anche oltre l'orario normale di ufficio e nel corso della notte, nonché di soddisfare le esigenze degli operatori economici della zona, accogliendo le loro richieste di esecuzione delle operazioni fuori del circuito doganale.

Tali scopi devono intendersi pienamente raggiunti in quanto non si sono verificate irregolarità od altri inconvenienti.

La ripartizione delle somme riscosse nel periodo sopraindicato è avvenuta con criteri di assoluta equità in quanto tutti gli impiegati di questa Circostrizione hanno costituito ed hanno fatto parte di un « Calderone delle indennità commerciali » nel quale essi si sono accordati di fare affluire tutte le somme loro spettanti per l'esecuzione di servizi straordinari allo scopo di effettuarne la ripartizione in base a punteggi da essi stessi stabiliti per gli appartenenti alle varie categorie.

ANNESSO N. 95

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI MILANO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI MILANO I: BERGAMO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE		USCITE			
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) . . .	63.573.450	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, etc.	42.885.900
	Totale . . .	63.573.450		Totale . . .	42.885.900

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	63.573.450
Totale. . .	63.573.450
Spese pagate nell'esercizio 1973	63.573.450
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Il presente rendiconto si riferisce alle entrate verificatesi presso questa Dogana durante l'anno 1973 per indennità dovute al personale doganale e ai militari della G.F. (legge 25 settembre 1940, n. 1424, art. 8).

L'entrate ammontano complessivamente a lire 63.573.450 (sessantatremilionicinquecentosettantatremilaquattrocentocinquanta) e sono affluite dietro pagamento degli operatori economici della provincia che hanno richiesto n. 41.754 operazioni doganali compiute in fuori orario e fuori circuito doganale per operazioni di importazione, esportazione; deposito nei magazzini doganali, transito e vigilanza presso stabilimenti.

Tutte le richieste di operazioni della specie, sono state effettuate di regola nella stessa giornata, assicurando così la tempestività dell'intervento della Dogana ai fini della normalità dei traffici da e per l'estero.

La somma incassata è stata ripartita mensilmente secondo le norme regolamentari al personale che ha effettuato le operazioni di cui sopra, al netto delle ritenute erariali e delle ritenute per i Fondi di Previdenza interessati.

Il personale doganale spontaneamente ha adottato un criterio mutualistico di ripartizione della somma netta spettante e ciò dal mese di giugno 1973.

Le quietanze e le ricevute dei versamenti relativi a tutta la somma introitata sono allegati ai rispettivi registri contabili di cui fanno parte integrante.

Il presente rendiconto non comprende le entrate per lo stesso titolo verificatesi con l'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734.

ANNESSO N. 96

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI NAPOLI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI NAPOLI: NAPOLI

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) . . .	585.939.525	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	1.050.850
II	Somma riscossa per ritenute erariali e previdenziali delle Dogane Secondarie . . .	34.065.350	II	Somme pagate al personale per indennità, commerciali	305.008.550
III	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	1.706.700	III	Guardia di Finanza	103.634.730
	Totale . . .	621.711.575		Totale . . .	409.694.130

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	621.711.575
Totale . . .	621.711.575
Spese pagate nell'esercizio 1973	621.711.575
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Le somme che risultano introitate nel rendiconto annuale che si unisce, traggono origine dalle operazioni che vengono svolte dal personale della Dogana di Napoli, quotidianamente in fuori orario, fuori circuito e fuori Comune, a seguito di istanze formulate, volta per volta, dai singoli operatori. Una buona percentuale del gettito delle indennità commerciali (in ragione del 40 per cento) viene alimentato per le operazioni compiute dal personale di questa Dogana – per delega direttiva presso i magazzini degli operatori – per quanto attiene alla esportazione di grosse partite di merci e per operazioni che vengono svolte presso i numerosi e ognor crescendo stabilimenti industriali per merci in importazione temporanea o definitiva giunte via terra a mezzo camion a regime TIR od a mezzo ferrovia.

Se trattasi inoltre di merce deperibile, viene altresì autorizzate che le operazioni di sbarco avvengano anche nelle ore notturne ovvero nei giorni festivi, delegando a tal uopo il personale adeguato per l'espletamento delle formalità doganali relative.

Con frequenza settimanale viene anche operata, sempre su richiesta delle Società interessate, la distruzione delle banane avariate in luogo prestabilito ed idoneo, con scorta dei mezzi di trasporto ed assistenza alla distruzione stessa previo redazione di apposito verbale da firmarsi dai funzionari della Dogana.

Avvengono operazioni di fuori circuito anche presso le numerose Sezioni dipendenti di questa Dogana.

La rimanente somma che viene introitata è alimentata invece dalle operazioni che vengono compiute oltre il normale orario di ufficio presso i precisati Uffici o Sezioni a favore degli operatori commerciali su loro espressa richiesta.

Negli importi indicati in entrata sui rendiconti, sono inclusi infine anche i versamenti delle ritenute erariali effettuate dalle singole Dogane secondarie alla Cassa Centrale indennità della Dogana di Napoli.

Tutte le somme esposte sul rendiconto in argomento trovano riscontro nei relativi registri contabili di questa Principalità, comprese quelle introitate per indennità e proventi per analisi urgenti dovute al personale del Laboratorio Chimico Compartimentale delle Dogane di Napoli, per le quali viene prodotto un rendiconto separato.

Si conclude nell'affermare che sia la riscossione che la erogazione di dette somme sono state eseguite in base alle norme contabili vigenti in materia, significando che presso questa Dogana vige il sistema di ripartizione del « Calderone » istituito con statuto del 1961 e modificato con delibera dell'Assemblea dei Soci del 15 febbraio 1971.

ANNESSO N. 97

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI PALERMO

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI MESSINA: LIPARI, MILAZZO e GIARDINI

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) . . .	58.152.245	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	126.155
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	27.518.680
	Totale . . .	58.152.245		Totale . . .	27.644.835

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	58.152.245
Totale . . .	58.152.245
Spese pagate nell'esercizio 1973	58.152.245
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio di cui all'allegato prospetto « C » che riguarda, come è noto, le indennità spettanti al Personale Doganale ed ai Militari della Guardia di Finanza per le operazioni straordinarie prestate nell'interesse del Commercio, in fuori orario o in fuori circuito, ha dato luogo nell'anno 1973 ad un introito complessivo di lire 58.152.245, somma erogata come specificato nel prospetto.

Le operazioni straordinarie di che trattasi sono state svolte prevalentemente in fuori circuito (presso gli stabilimenti industriali, le stazioni ferroviarie, depositi doganali privati, deposito costiero oli minerali).

La gestione si è svolta con l'osservanza delle disposizioni vigenti, e non ha dato luogo a rilievi di sorta.

La ripartizione delle somme spettanti al Personale della Dogana (complessivamente lire 27.644.835) è stata eseguita secondo le norme fissate dallo Statuto del « Calderone » locale.

La gestione delle indennità di che trattasi ha avuto termine il 25 novembre 1973, data di entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734, pubblicata nella G.U. del 24 novembre 1973, n. 303 che ha vietato la corresponsione delle indennità medesime al Personale Doganale ed ai Militari della Guardia di Finanza.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) . . .	7.586.675	I	Somme pagate al personale rimborso spese di viaggio e e indennità missione . . .	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, etc.	5.379.945
	Totale . . .	7.586.675		Totale . . .	5.379.945

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	7.586.675
Totale . . .	7.586.675
Spese pagate nell'esercizio 1973	7.586.675
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

L'attività di questa Dogana, notevolmente ridotta per l'abolizione delle formalità doganali per le operazioni in cabotaggio, è oggi principalmente costituita dalle operazioni di esportazione di pomice per vari paesi e dalle operazioni di cabotaggio per la medesima merce diretta a porti nazionali effettuata con navi non rientranti nei limiti di stazza per usufruire delle facilitazioni previste dal T.U. approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43. Tale lavoro, frammentario per l'esiguità dei carichi, richiede spesso l'intervento del funzionario e dei militari della Guardia di Finanza fuori dai circuiti doganali nonché del commesso oltre l'orario normale d'ufficio, anche in ore notturne ed in giorni festivi.

Trattandosi di merce di sempre identica qualità e genere, potrebbe essere adottata ove autorizzata, la procedura semplificata prevista dall'art. 235 del T.U. su citato.

Altra attività, di modeste proporzioni, riguarda operazioni di importazione di motori usati che vengono sbarcati dalle dotazioni di bordo delle barche da pesca perché fuori uso, ed operazioni di motori nuovi che vengono installati in sostituzione dei vecchi.

Altra attività, a carattere prevalentemente stagionale, come la precedente, è costituita dalle operazioni di approvvigionamento di carburante SIF per le motobarche da pesca.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	26.177.560	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
			II	Somme pagate per compensi, indennità, premi, etc., al personale doganale	11.127.360
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	III	Somme pagate per compensi, indennità, premi, etc., al personale della Guardia di Finanza	7.356.950
	Totale	26.177.560		Totale	18.484.320

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	26.177.560
Totale	26.177.560
Spese pagate nell'esercizio 1973	26.177.560
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Come già segnalato nella relazione relativa all'anno 1972, avendo questa Dogana nella propria giurisdizione una grande azienda petrolifera che lavora a ciclo continuo (Raffineria Mediterranea) il personale dipendente è chiamato a svolgere il proprio servizio a qualsiasi ora del giorno o della notte ed anche nei giorni festivi.

Il servizio di questa Dogana non si risolve soltanto nelle operazioni tipiche di una Raffineria di petrolio (importazioni definitive e temporanee di greggio, riesportazioni, buncheraggi, ecc.) ma si integra necessariamente con tutto il movimento delle navi: accettazione e rilascio dei relativi manifesti, imbarco provviste, ecc.

Nonostante il diminuito numero dei Funzionari, con notevole spirito di sacrificio, le richieste degli operatori locali di potere svolgere operazioni fuori dell'orario e fuori del circuito doganale, sono state finora sempre esaudite.

La ripartizione delle indennità tra i Funzionari ed i Commessi è stata effettuata con il sistema del « Calderone ».

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi o di altre Amministrazioni.	50.500	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	24.075
	Totale . . .	50.500		Totale . . .	24.075

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	50.500
Totale . . .	50.500
Spese pagate nell'esercizio 1973	50.500
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Durante l'Esercizio Finanziario 1973, presso questa Sezione, le indennità per servizi straordinari sono state percepite per operazioni doganali in fuori circuito e fuori orario.

Sono state eseguite una visita a domicilio per colli in partenza per l'estero con l'emissione di bolletta A/24, un'assistenza reimbarco motore marino con A/8 L.M.E., tre operazioni di assegnazione di carburante alle moto barche da pesca con bollette A/55 A.T. ed un'assistenza sbarco e reimbarco viaggiatori.

Le somme riscosse per le attività sopracitate ammontano a lire 50.500.

Al personale doganale è stata attribuita la somma di lire 24.075.

Ai militari della Guardia di Finanza della Brigata di Taormina è stata assegnata la somma di lire 11.140.

La rimanenza è stata suddivisa come segue:

lire 1.615 per ritenute erariali;

lire 6.365 versate al fondo Previdenza indennità dogana;

lire 3.540 versate al fondo 10 per cento di cui al D.M. 8 agosto 1947;

lire 3.765 versate al fondo Massa della Guardia di Finanza.

Non ci sono stati proventi contravvenzionali, perché non si sono riscontrate irregolarità.

Le indennità sono state esigue, date le modeste possibilità della Sezione.

ANNESSO N. 98

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI ROMA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI ROMA I: PERUGIA e TERNI;
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PESCARA: PESCARA, GIULIANOVA e ORTONA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministr.az.	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	26.718.640	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	18.509.015
	Totale . . .	26.718.640		Totale . . .	18.509.015

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	26.718.640
	Totale . . .
	26.718.640
Spese pagate nell'esercizio 1973	26.178.640
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Ai sensi dell'art. 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041 e in ottemperanza alle disposizioni di cui alla circolare del Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato 1° marzo 1972, n. 25 (prot. 117790/Div. XVIII/A Rep. III I.G.F. si trasmettono, in triplice copia, gli schemi di rendiconto annuale o bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 1973 di cui all'allegato B della citata circolare così suddivisi: parte I, entrate, parte II, uscite e riepilogo finale.

Si trasmette, altresì, pure in triplice copia, il rendiconto concernente la gestione delle somme fuori bilancio per il 4° e ultimo trimestre dell'anno 1973 allegato C corredato da un elenco nominativo, pure in triplice copia, del personale che ha usufruito delle somme di che trattasi nonché, ad integrazione del rendiconto stesso, il prospetto riepilogativo delle entrate e delle uscite relative all'intero anno 1973 e un elenco nominativo del personale che ha beneficiato delle somme stesse.

Al riguardo, nel fare presente che l'attività di questa Dogana si concretizza in operazioni di importazioni definitive, esportazioni definitive, temporanee importazioni, temporanee esportazioni, reimportazioni, riesportazioni, introduzione deposito e transito, si significa che le somme erogate al dipendente personale di cui ai prospetti allegati C si riferiscono a indennità dovute dai privati per il compimento di operazioni straordinarie fuori del circuito doganale rese durante o oltre l'orario di ufficio e che per la ripartizione delle somme stesse sono stati adottati i criteri di cui al D.M. 29 luglio 1971, n. 30976/5V.

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) . . .	24.597.370	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese viaggio e indennità di missione	17.205.540
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi indennità, premi, ecc.	—
	Totale . . .	24.597.370		Totale . . .	17.205.540

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	24.597.370
Totale . . .	24.597.370
Spese pagate nell'esercizio 1973	24.597.370
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

In relazione alla nota 1652 del 5 luglio 1974 della Direzione Generale delle Dogane si comunica che con f. n. 80/Ric. del 23 marzo 1974 diretto a codesta Ragioneria, questa Dogana inviò la documentazione completa relativa ai rendiconti annuali e trimestrali per l'anno 1973 in osservanza a quanto disposto dalla Circ. Prot. 206 del 27 gennaio 1973 della predetta Direzione Generale delle Dogane.

Si completa ora con l'invio della presente relazione quanto prescritto dalla citata circolare. Trattasi come risulta dal riepilogo Es. Fin. 1973 - Allegato C inviato alla Ragioneria, di somme pagate al personale per indennità commerciali dovute per i servizi resi nell'interesse del commercio in operazioni di esportazione ed importazione effettuate presso gli stabilimenti in fuori orario o fuori circuito. Tali operazioni hanno per scopo di conseguire snellezza e sollecitudine nei traffici internazionali con l'impiego diretto del personale doganale.

Le erogazioni delle somme spettanti agli aventi diritto sono avvenute, per il personale doganale, mediante il sistema del Calderone in vigore presso questa Dogana sino al 25 novembre 1973.

Si prega la Direzione della Circostrizione Doganale di Roma I cui la presente è diretta per conoscenza di trasmettere alla Ragioneria Centrale la presente relazione in conformità a quanto disposto con Prot. 1652 della Direzione Generale delle Dogane del 5 luglio 1974 diretto a questa Dogana.

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni.	40.344.545	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, etc.	25.373.000
	Totale . . .	40.344.545		Totale . . .	25.373.000

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973.	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973.	40.344.545
Totale . . .	40.344.545
Spese pagate nell'esercizio 1973	40.344.545
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Attività espletate: Servizi doganali fuori circuito e fuori orario normale di lavoro richiesti dagli operatori economici.

Risultati conseguiti: Eseguite tutte le operazioni richieste c/s per esigenze industriali e commerciali.

Criteri adottati per la ripartizione: La ripartizione è stata effettuata tenendo conto delle presenze annuali dei funzionari e commessi di questa Dogana. Per i primi in base alla aliquota del 100 per cento e per i secondi in base all'aliquota del 70 per cento.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE		USCITE			
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
I	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni.	2.931.310	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	2.057.470
	Totale . . .	2.931.310		Totale . . .	2.057.470

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	2.931.310
	Totale . . .
	2.931.310
Spese pagate nell'esercizio 1973	2.931.310
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Dal 1° gennaio al 24 novembre 1973 sono stati complessivamente richiesti ed effettuati n. 620 servizi nell'interesse e per conto di operatori economici; risultano eseguite n. 59 operazioni fuori Comune; n. 493 operazioni fuori del circuito doganale e n. 68 operazioni oltre il normale orario di lavoro, con l'emissione di complessive n. 1.274 bollette di importazione, di T.I., di esportazione e di riesportazione.

Alla importazione si segnalano i seguenti quantitativi di merci:

- Tonnellate 385 di gas petroliferi liquefatti;
- Tonnellate 262 di pesci conservati in recipienti ermeticamente chiusi;
- Tonnellate 167 di argille, terre refrattarie ed altre materie prime per l'industria ceramica;
- Tonnellate 60 di ciottoli di mare;
- Tonnellate 40 di radiatori di ghisa per impianti di riscaldamento centrale;
- Tonnellate 42 di tonno refrigerato o congelato, destinato all'industria conserviera.

Risultano esportati i seguenti quantitativi di merci:

- Tonnellate 48 di acquavite di vino;
- Tonnellate 45 di sementi di trifoglio;
- Tonnellate 4 di borse da viaggio;
- Tonnellate 25 di articoli igienici;
- Tonnellate 10 di pannelli per costruzioni, rivestiti di materiali isolanti.

Sono state svincolate, in T.I., 52 tonnellate di lamiera di acciaio rettangolari, destinate alla fabbricazione di pannelli prefabbricati per costruzioni, e risultano riesportate Tonn. 63 di pannelli per costruzioni, dopo essere stati rivestiti di materiali isolanti.

Sono state inoltre imbarcate, per provviste di bordo su M/p., Tonn. 3.048 di prodotti petroliferi.

La ripartizione delle indennità riscosse è stata effettuata come segue:

Per il Personale delle Dogane: Il 10 per cento è stato versato al Fondo Speciale. Il 20 per cento della rimanenza è stato versato al Fondo di Previdenza.

Sulla rimanenza sono state applicate le ritenute erariali, che sono state versate in Tesoreria. La rimanenza è stata ripartita ed attribuita al Personale che ha effettuato le operazioni.

Per i Militari della Guardia di Finanza: il 25 per cento è stato versato sul c/c postale n. 1/13827, intestato al Comando Gen. Guardia di Finanza—Conto Proventi indennità comm.li. Sulla rimanenza sono state applicate le ritenute erariali, che sono state versate in Tesoreria; la differenza è stata ripartita ed attribuita ai singoli Militari che hanno partecipato alle operazioni.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni.	28.474.405	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	19.900.030
	Totale . . .	28.474.405		Totale . . .	19.900.030

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	28.474.405
	Totale . . .
	28.474.405
Spese pagate nell'esercizio 1973	28.474.405
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Presso la Dogana di Ortona, Dogana Principale della Provincia di Chieti si accentrano le operazioni doganali in importazione ed in esportazione dell'intera provincia di Chieti. È noto che il fermento di industrializzazione ha lanciato anche la provincia di Chieti nel campo del commercio internazionale, per cui la Dogana è costretta *quotidianamente* a recarsi in alcuni centri della Provincia distanti fino a 60 Km. per operazioni di importazione-esportazione.

È nota poi anche la rilevante attività cui è pervenuto in questi ultimi tempi il porto di Ortona con importazioni ed esportazioni che riguardano molte ditte dell'Italia Centrale e di conseguenza l'attività della Dogana nel Porto è stata notevolmente incrementata.

Per quanto concerne la ripartizione delle somme, si è convenuto in sede di redazione dello statuto interno di attribuire a tutti i funzionari, ivi compreso il Capo Dogana e gli Ufficiali una quota uguale per tutti, mentre ai Commessi viene attribuito il 70 per cento di quanto percepito dai funzionari.

ANNESSO N. 99

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI TRIESTE
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI UDINE: UDINE, PORDENONE, PONTEBBA,
PORTO NOGARO, TORVISCOSA e TARVISIO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) . . .	74.656.180	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	219.600
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	51.576.200
	Totale . . .	74.656.180		Totale . . .	51.795.800

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	74.656.180
Totale . . .	74.656.180
Spese pagate nell'esercizio 1973	74.656.180
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Giusta quanto prevede la circolare n. 25 del 1° marzo 1972 del Ministero del Tesoro, Ragioneria Generale - Rep. III - Div. XVIII/A - prot. n. 117790 in ordine alle gestioni fuori bilancio delle somme riscosse ed erogate al personale doganale ed alla Guardia di Finanza, si precisa quanto segue:

I corrispettivi denominati « indennità commerciali », per quanto concerne la Dogana di Udine, sono in perfetta aderenza qualitativa e quantitativa colle norme della Legge doganale e colle prescrizioni ministeriali dettate in materia.

Le somme liquidate e riscosse a titolo di indennità commerciali vengono ripartite secondo criteri stabiliti dallo statuto di una società di fatto (Calderone) sottoscritto dai dipendenti della Dogana ed in vigore da diversi anni salvo lievi ritocchi introdotti in conseguenza del verificarsi di particolari situazioni in precedenza non contemplate. Detto statuto fissa le seguenti percentuali:

ai Capi Servizio il 105 per cento; agli Ispettori e ai Controllori il 100 per cento; agli Ufficiali e ai Contabili del 95 per cento all'85 per cento.

Ai funzionari che hanno effettuato l'operazione doganale che ha dato luogo al corrispettivo spetta inoltre l'ulteriore 5 per cento.

In ordine alla sostanza delle indennità commerciali devesi osservare che gli Uffici della Dogana di Udine, dogana interna, sono sistemati in uno stabile demaniale, sito nello scalo ferroviario annesso alla Stazione F.S. di Udine, sicché le operazioni doganali, svolte nell'ambito del circuito doganale, non danno luogo a corrispettivi. Per contro tutte le altre operazioni, di importazione, di esportazione, di spedizione in cauzione, ecc. . . , compiute nel predetto scalo della Agenzia Doganale o da privati, come pure tutte le operazioni doganali perfezionate tramite dichiaranti privati fuori del predetto scalo F.S., presso scali di ditte autotrasportatrici, presso magazzini e depositi doganali privati o negli stabilimenti industriali, situati in località distanti anche decine di chilometri dal Capoluogo, generano i compensi straordinari denominati correntemente indennità commerciali.

L'entità dei corrispettivi è stata correttamente liquidata così come gli interventi del personale per l'espletamento delle operazioni in fuori circuito o fuori orario sono sempre stati attentamente vagliati nel rispetto delle norme che le regolano.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) . . .	39.468.015	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	27.344.255
	Totale . . .	39.468.015		Totale . . .	27.344.255

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	39.468.015
Totale . . .	39.468.015
Spese pagate nell'esercizio 1973	39.468.015
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Ai sensi di quanto previsto dal punto 2 (pag. 8) della circolare n. 25 del 1° marzo 1972 della Ragioneria Generale dello Stato, comunicata con circolare Direzione Generale delle Dogane 18 aprile 1972, n. 284/Dog. n. 83/1. F. - protocollo n. 340, si comunica quanto segue.

I corrispettivi riscossi per indennità commerciali (art. 8 legge 1424), durante il 1973, sono in perfetta aderenza qualitativa e quantitativa con le norme della Legge Doganale e relativi Decreti Ministeriali, e con le varie prescrizioni emanate in merito dal Superiore Ministero.

La Dogana di Pordenone, alloggiata in un edificio privato, svolge la propria attività quasi esclusivamente in fuori circuito, presso gli stabilimenti industriali ed i magazzini commerciali della Provincia, e presso gli scali ferroviari di Pordenone, Casarsa, Sacile, Aviano, Maniago e Budoia. Tali luoghi di visita sono dislocati tutti a notevole distanza dal capoluogo, fino ad un massimo di circa 45 chilometri.

L'entità dei corrispettivi è stata correttamente liquidata, in perfetta aderenza con i tempi ed i luoghi indicati nelle relative richieste, e nel pieno rispetto delle norme.

Il numero dei servizi richiesti è stato di 5.843; l'ammontare lordo delle somme riscosse è stato di lire 39.468.015. La somma spettante al personale di questa Dogana è stata di lire 24.442.965; quella spettante ai militari della Guardia di Finanza lire 2.901.290.

Le somme sono state ripartite al personale secondo i criteri stabiliti dallo statuto di una società di fatto, che fissa le modalità di ripartizione in base alle effettive presenze ed alla categoria di appartenenza, nel rispetto delle aliquote.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) . . .	86.929.660	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	60.369.570
	Totale . . .	86.929.660		Totale . . .	60.369.570

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	86.929.660
	Totale . . .
	86.929.660
Spese pagate nell'esercizio 1973	86.929.660
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

In relazione a quanto prescritto dalla circolare del Ministero del Tesoro n. 25 del 1° marzo 1972 prot. 117790 Div. XVIII/A in ordine alle gestioni fuori bilancio delle somme dovute al personale dipendente da questa Dogana a norma della legge di cui sopra, si espone quanto segue.

Le indennità commerciali vengono corrisposte dall'Amministrazione delle FF.SS. in base ad un forfait stipulato con gli organi dell'Amministrazione centrale, il cui importo complessivo mensile in lire otto milioni – comprendente le quote del personale doganale e della Guardia di Finanza – è stato fissato con la ministeriale prot. 16850 Div. V del 10 aprile 1973, modificata successivamente con la ministeriale prot. 18646 Div. V del 24 aprile 1973; nonché a seguito di prestazioni, effettuate sempre nell'interesse del commercio, per servizi non previsti da tale accordo.

Il forfait comprende tutte le operazioni doganali, in entrata e in uscita, effettuata nei giorni feriali e festivi e senza limiti di orario a seconda delle necessità contingenti dei traffici ferroviari.

La ripartizione fra il personale doganale interessato della somma netta di lire 52.075.420 di cui all'allegato « C/bis » è stata effettuata secondo il sistema del « Calderone », le cui nuove norme di ripartizione sono state istituite con decorrenza 1° gennaio 1972, che prevede aliquote diverse a seconda della qualifica dei funzionari.

Il suddetto importo riguarda il periodo 1° gennaio 1973–24 novembre 1973, data quest'ultima di cessazione della vecchia normativa circa la ripartizione dei proventi in questione.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) . . .	20.730.470	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	14.483.995
	Totale . . .	20.730.470		Totale . . .	14.483.995

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	20.730.470
	Totale . . .
	20.730.470
Spese pagate nell'esercizio 1973	20.730.470
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Nel trasmettere il riepilogo delle riscossioni effettuate durante il testé decorso esercizio finanziario per il titolo di cui all'oggetto, si ritiene utile far presente che gli interventi cui le stesse si riferiscono sono stati eseguiti in F.O. e F.C. prevalentemente presso le seguenti Ditte:

Europavimenti S.p.a. con Stabilimento in Comune di Palazzolo dello Stessa, distante 15 Km. circa dall'ufficio doganale;

Aulan S.p.a. con Stabilimento in località Planais distante 6 Km. dalla Sede doganale;

Ausatex S.p.a. con Stabilimento contiguo a quello della Società Aulan;

Igino Mazzola S.p.a. con Stabilimento in Comune di Marano Lagunare distante 10 Km. dalla Sede doganale;

Rema S.p.a. con Stabilimento sito in Porto Nogaro;

Eurofer S.p.a. con Stabilimento sito in Porto Nogaro;

Moncisa Petroli S.p.a. con Stabilimento, Deposito Costiero, in Porto Nogaro;

Sguazzin Fratelli e Bolzan Fratelli con Stabilimenti in San Giorgio di Nogaro lontani oltre 2 Km. dalla Sede doganale.

Agli interventi presso le Ditte di cui sopra, vanno aggiunti quelli svolti presso gli scali ferroviari di San Giorgio di Nogaro e Porto Nogaro nonché quelli eseguiti sul molo portuale riferentesi sia a merci in esportazione che in importazione.

Per fornire una indicazione circa l'entità di tali interventi basti considerare che il volume delle merci importate e risultato durante lo scorso anno di tonnellate 39.576, per un valore di lire 12.343.960.000 mentre quello delle merci esportate è stato di tonnellate 54.293 per un valore di lire 7.185.300.

Alle cifre suesposte va aggiunta la movimentazione dei prodotti petroliferi presso il deposito costiero della Moncisa S.p.a. che quest'anno pur avendo risentito della nota crisi energetica, ha raggiunto la consistenza di tonnellate 28.086, per un totale di I.F. di lire 115.673.800.

Non si sono verificati inconvenienti durante il corso dell'esercizio né sono state avanzate proteste o lamentele da parte degli operatori economici interessati.

La ripartizione dei proventi è stata effettuata secondo i seguenti parametri:

105 per cento al Capo della Dogana;

100 per cento ai Funzionari delle Carriere di concetto ed esecutiva;

65 per cento al Personale della Carriera Ausiliaria.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) . . .	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	3.060
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	9.200.655	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	6.419.715
	Totale . . .	9.200.655		Totale . . .	6.422.775

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	9.200.655
Totale . . .	9.200.655
Spese pagate nell'esercizio 1973	9.200.655
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Dall'allegato « C » del riepilogo annuale delle gestioni fuori bilancio delle somme dovute a norma dell'art. 35 comma V del T.U. approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 si rileva che il totale delle Entrate nell'esercizio 1973 è stato di lire 9.200.655.

Mediante il gettito mensile delle Entrate a carico del Commercio è stato di lire 750.000 circa, delle quali lire 490.000 rappresentano la quota forfetizzata a carico della Società Snia Viscosa, per la quale prevalentemente opera questa Dogana. Detto « forfait » prevede la copertura di un notevole numero di operazioni doganali e cioè le operazioni di importazione di legno a mezzo ferrovia (sono giunti nel 1973 più di 13.000 vagoni), di carbone via terra e via mare, esportazione di cloro, cellulosa, pirite, nonché salgemma, pasta semichimica e solfato ammonico in cabotaggio.

Altre operazioni di importazione e di esportazione di merci varie non sono previste dal « forfait », data la discontinuità delle operazioni medesime.

Richieste di operazioni fuori circuito sono pervenute nel decorso anno anche da parte di altre Ditte: la Salpa di Cervignano del Friuli per l'importazione di lamiere e l'Amideria Chiozza di Perteole di Ruda che opera nel settore riso e prodotti derivati.

La distanza da Cervignano e da Perteole, rispettivamente di 7 e 9 Km., degli sdoganamenti effettuati soprattutto presso lo stabilimento della Salpa, spiegano il restante gettito.

Nel corso dell'anno non vi sono state entrate diverse dalle somme pagate da privati nè sussistevano fondi di cassa alla fine dell'esercizio 1972 ed infine non sono da ascrivere residui nell'esercizio 1973.

L'erogazione delle somme spettanti a funzionari di Dogana per l'anno 1973 è stata effettuata sulla base di « un calderone » e secondo una aliquota graduale che tiene conto del grado e delle funzioni.

Con l'anticipato pensionamento del Capo Dogana e con il trasferimento di un funzionario addetto all'ufficio scritture e visite, sono stati necessari nel II semestre 1973 avvicendamenti di vari funzionari distaccati in missione dalla Dogana di Udine. Detto personale ha validamente disimpegnato i propri compiti, soddisfacendo tutte le richieste avanzate dagli operatori economici, comprese le richieste di servizio in ore notturne ed in giorni festivi.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) . . .	236.284.030	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	166.217.060
	Totale . . .	236.284.030		Totale . . .	166.217.060

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	236.284.030
	Totale . . .
Spese pagate nell'esercizio 1973	236.284.030
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Oltre ai normali adempimenti di carattere amministrativo ed a quelli inerenti al servizio viaggiatori, sia per ferrovia che per via strada, questo Ufficio, nell'anno 1973, ha posto in essere operazioni di importazione, esportazione, riesportazione, temporanea importazione, temporanea esportazione, reimportazione, riesportazione, inoltre in cauzione per complessive 116.966 bollette emesse a fronte di dichiarazioni scritte e verbali e per un ammontare complessivo di diritti riscossi pari a lire 18.915.822.810.

A dimostrazione sintetica dell'attività svolta si espongono, di seguito, i dati relativi al movimento del traffico commerciale presso questa Dogana durante l'anno 1973.

I proventi riscossi per indennità commerciali sono stati distribuiti agli aventi diritto secondo le norme dello Statuto sottoscritto dai componenti della Dogana. Alla ripartizione dei proventi hanno, altresì, partecipato, nei limiti degli ammontari dagli stessi prodotti, n. quattro dipendenti dell'Ispettorato della Motorizzazione distaccati di fatto presso la Sezione doganale di Coccau.

Si precisa, infine, che gli allegati « C » e « C bis » si riferiscono al periodo 1° gennaio 1973-24 novembre 1973 in quanto dal 25 novembre 1973 è entrata in vigore la legge 15 novembre 1973, n. 734, che ha disciplinato ex novo le modalità di contabilizzazione e di erogazione delle somme riscosse per i servizi straordinari prestati dal Personale delle Dogane nell'interesse del commercio.

ANNESSO N. 100

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BARI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI FOGGIA: MANFREDONIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	19.655.150	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	12.161.000
	Totale . . .	19.655.150		Totale . . .	12.161.000

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	19.655.150
Totale . . .	19.655.150
Spese pagate nell'esercizio 1973	19.655.150
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Le attività istituzionali espletate durante l'esercizio 1973 dal personale della Dogana di Manfredonia, per conto e negli interessi degli operatori commerciali, si concretizzano in operazioni doganali eseguite fuori orario e fuori circuito.

Numero senz'altro prevalente è stato quello delle operazioni eseguite fuori orario, in considerazione che trattasi di dogana di confine marittimo, ove la maggior parte di dette operazioni (imbarco e sbarco merci) avvengono nell'ambito del porto e quindi del circuito doganale.

Tali operazioni in fuori orario si sono mantenute costanti, accennando pure tuttavia ad un certo aumento, rispetto al 2° semestre dell'esercizio 1972, per l'entrata in funzione a ritmo pieno dei due stabilimenti ANIC e Chimica Dauna, sia per le esportazioni di fertilizzanti che per le importazioni di materie prime. Normale si è mantenuto il flusso delle altre operazioni di importazione con una diminuzione per il bestiame vivo ed il grano. Diminuito lo sbarco dei fertilizzanti in cabotaggio, mentre sono rimasti costanti gli imbarchi di materiale per dotazione di bordo e i rifornimenti di gasolio ai motopesca. A questi servizi va aggiunto l'imbarco di ammoniaca liquida a mezzo sea-line al moletto ANIC su nave cisterne.

Le operazioni in fuori circuito si sono pure mantenute pressoché costanti (con servizi presso la Stazione FF.SS. e presso gli stabilimenti). Come lo scorso anno, il principale risultato raggiunto è stato quello di far fronte, col massimo sacrificio di tutto il personale, alle quotidiane richieste di lavoro in fuori orario pervenute soprattutto dalla Direzione dei due stabilimenti sopra detti, venendo così incontro alle esigenze del commercio e dell'industria.

Il criterio di ripartizione è avvenuto sempre secondo il disposto dell'art. 2 del testo del cedolare vigente in questa Dogana e approvato in data 1° ottobre 1969 che stabilisce: Le indennità commerciali sono ripartite in parti uguali fra i soci delle carriere Direttive, Concetto, Contabili ed Esegutive. Ai soci della Carriera Ausiliaria è assegnata una quota pari al 75 per cento.

ANNESSO N. 101

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BOLOGNA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI BOLOGNA: BOLOGNA, FERRARA, MODENA,
PARMA, PIACENZA, REGGIO EMILIA, GORO, P. GARIBALDI e CARPI

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE		USCITE			
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	171.227.315	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	120.430.895
	Totale . . .	171.227.315		Totale . . .	120.430.895

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	171.227.315
Totale . . .	171.227.315
Spese pagate nell'esercizio 1973	171.227.315
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Il 1973 è stato l'anno in cui la Dogana di Bologna, a seguito della elevazione a rango di Dogana delle ex Sezioni Doganali di Modena, Reggio Emilia, Parma, Ferrara e Carpi, ha svolto la sua attività (si intende come Dogana Principale e non come circoscrizione Doganale per la quale permangono le vecchie competenze) al solo territorio della provincia.

Tale nuova situazione non ha però portato ad un alleggerimento dell'impegno e dell'attività dei propri uffici doganali e del personale dipendente posto che di fatto già nella precedente situazione le Sezioni Doganali fuori sede (attuali dogane) fronteggiavano autonomamente le necessità degli operatori commerciali delle proprie provincie e quindi, sostanzialmente, l'attività svolta dal personale residente a Bologna, e retribuito con le indennità di cui all'allegato rendiconto, non ha subito variazioni.

Tutto ciò premesso giova in primo luogo rilevare che la Dogana di Bologna si articola in atto nella Sezione Centrale, nelle Sezioni istituite presso i Magazzini Generali Raccordati, presso i Magazzini Centrali Italiani e presso l'Aeroporto di Borgo Panigale, nella Sezione Doganale di Castelmaggiore (istituita con D.M. 18 dicembre 1972 e che di fatto ha assorbito l'attività già svolta dall'ufficio doganale operante presso i Magazzini Generali CO.GE.FRIN/Termina TIR) nonché nelle Sezioni Viaggiatori ed in quella Pacchi Dogana.

Se si tiene presente che solo presso le due ultime Sezioni sopraelencate non vengono effettuati servizi retribuiti con le indennità oggetto del presente rendiconto balza evidente il gravoso impegno a cui viene sottoposto il personale dipendente la cui insufficienza numerica è stata ripetutamente prospettata ai competenti superiori uffici. Infatti mentre il personale in servizio presso le Sezioni distaccate rimane normalmente impegnato per i servizi straordinari richiesti dalle stesse organizzazioni nell'interesse dei quali funzionano le rispettive Sezioni Doganali, il personale addetto alla Sezione Centrale deve far fronte alle numerose richieste giornaliere di servizi in fuori orario e fuori circuito avanzate dagli operatori commerciali della provincia.

Trattasi di servizi resi nell'interesse di numerosissime imprese industriali e commerciali di piccole e medie dimensioni - mancando nella provincia di Bologna grossi complessi - che alimentano però un continuo e capillare flusso di merci in importazione ed esportazione in particolare nei settori delle macchine utensili di precisione, delle macchine da imballaggio, delle apparecchiature elettromedicali e scientifiche, dei giocattoli, dei motocicli ed accessori, per nominarne i più rappresentativi.

Inoltre la particolare posizione geografica della provincia ha anche favorito lo sviluppo presso Case di Spedizioni di « spedizioni groupages » con indubbi vantaggi di ordine funzionale e di economia.

Come per il decorso anno si può affermare che i risultati conseguiti possono ritenersi pienamente soddisfacenti sotto il profilo della tempestività e correttezza dei servizi. Le Ditte operatrici non hanno mai avuto motivi per lamentare danni economici per servizi rifiutati o eseguiti non tempestivamente.

Per quanto concerne i criteri adottati nella ripartizione delle somme riscosse si precisa che presso la Dogana di Bologna trovava impiego, nel periodo cui si riferisce il presente rendiconto (1° gennaio 1973-24 novembre 1973), il sistema del « Calderone » sulla base di uno statuto approvato da una assemblea del personale.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e altre Amministrazioni	46.094.135	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità commerciali, premi, ecc. .	33.465.425
	Totale . . .	46.094.135		Totale . . .	33.465.425

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	46.094.135
Totale . . .	46.094.135
Somme pagate nell'esercizio 1973	46.094.135
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Con riferimento alla nota sopra citata, si comunica che le somme di cui ai prospetti già trasmessi rappresentano il corrispettivo dei servizi fuori circuito che i funzionari ed impiegati di questa Dogana, coadiuvati dal S.A. della Guardia di Finanza, hanno compiuto nell'interesse delle ditte che operano nella giurisdizione di questa Provincia. I servizi più frequenti e cospicui sono stati compiuti soprattutto nell'interesse delle ditte.

Hanno avuto notevolissimo incremento le operazioni di esportazione di frutta e quelle di importazione di liquori da parte della suddetta Ditta Moccia.

Le ditte operatrici, per quanto attiene la tempestività e la correttezza dei servizi richiesti a questa Dogana, non hanno mai dovuto lamentare danni economici per servizi rifiutati o non tempestivamente eseguiti.

Per quanto riguarda i criteri adottati nella ripartizione delle somme riscosse, si comunica che sono state ripartite tra i funzionari e Commessi sulla base del 100 per cento per i Funzionari e 70 per cento per i Commessi al Capo della Dogana nella misura del 110 per cento. In parti uguali sono state ripartite tra gli interessati le indennità prodotte dal personale diurnista.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	52.639.270	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	36.499.080
	Totale	52.639.270		Totale	36.499.080

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	52.639.270
Totale	52.639.270
Spese pagate nell'esercizio 1973	52.639.270
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Nel decorso esercizio finanziario 1973, pur nel quadro della recessione interna ed internazionale, la Dogana di Modena non ha riscontrato diminuzioni nel volume dei traffici ed ha operato con il consueto ritmo sostenuto.

La situazione economica ha, anzi, comportato un notevole aumento del flusso di merci in importazione, soprattutto di materie prime e di prodotti alimentari a forte incidenza fiscale, mentre il volume delle operazioni di esportazione è rimasto pressoché invariato sulle posizioni del precedente anno.

Per quanto riguarda i risultati conseguiti, va fatto notare che nonostante la carenza di personale non si sono verificati disservizi, anche perché si è fatto ricorso in sempre maggiore misura (ma sempre con la massima oculatezza) alle nuove procedure agevolative di accertamento.

La Dogana, che si trova in una zona che alimenta una notevole corrente di scambi internazionali, ha svolto, pertanto, la sua fondamentale funzione fiscale ed economica, con l'unanime consenso di tutti gli operatori e delle Autorità amministrative della Provincia.

Il merito di ciò va attribuito a tutto il personale che, con elevato spirito di sacrificio ha mantenuto un elevato ritmo operativo.

Per quanto attiene, infine, ai criteri di ripartizione dei proventi, anche per il decorso anno si è fatto ricorso all'istituto del calderone, dividendo le somme affluite, in parti uguali fra il personale delle carriere direttiva di concetto ed esecutiva, mantenendo una modesta differenziazione solo nei confronti del personale ausiliario.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	52.202.845	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	36.656.045
	Totale . . .	52.202.845		Totale . . .	36.656.045

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	52.202.845
Totale . . .	52.202.845
Spese pagate nell'esercizio 1973	52.202.845
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

1) *Attività espletata.*

L'attività svolta dal personale doganale e dai militari della Guardia di Finanza in favore del commercio compensata dalle indennità commerciali previste dall'art. 8 della Legge Doganale 25 settembre 1940, n. 1424, abbraccia il periodo dal 1° gennaio al 24 novembre 1973. Per il periodo dal 25 novembre al 31 dicembre 1973 le somme riscosse per tale titolo sono affluite nel bilancio dello Stato, in applicazione della Legge 15 novembre 1973, n. 734.

Sino al 30 giugno 1973 l'organico della Dogana è stato di 13 unità così ripartite:

- n. 2 funzionari della carriera direttiva;
- n. 5 funzionari della carriera di concetto;
- n. 1 cassiere della carriera di concetto;
- n. 2 funzionari della carriera esecutiva;
- n. 3 della carriera ausiliaria.

Dal 1° luglio 1973 l'organico è diminuito di una unità della carriera direttiva per dimissione dal servizio in applicazione della legge sull'esodo.

Pertanto la Dogana, tenuto conto del periodo delle ferie annuali, ha operato mediamente con 12/11 unità.

Le operazioni doganali svolte in « fuori orario » ed in « fuori circuito » sono state:

— Importazione definitiva	n. 3.254
— Esportazione definitiva (semplici e con R.D.)	» 11.479
— Introduzione in deposito	» 708
— Importazione temporanea	» 271
— Esportazione temporanea	» 174
— Riesportazione e reimportazione	» 176
— Spedizione in C.M.E.	» 603
	<hr/>
Totale	n. 16.665
	<hr/> <hr/>

L'attività oltre l'orario normale di ufficio (8/14) ha comportato in media un impegno di n. 5-6 ore giornaliera per ciascun dipendente della Dogana.

2) *Risultati conseguiti.*

Dal complesso dell'attività svolta sono stati ottenuti i seguenti risultati:

- Introiti per diritti doganali lire 6.008.114.110;
- Bollette emesse su dichiarazione scritta, n. 16.665;

- Bollette staccate da registri a matrice e figlia n. 4.658;
- Introiti per indennità commerciali (sino al 24 novembre 1973), lire 52.202.845;
- Mod. A/77 emessi (sino al 24 novembre 1973), n. 7.681.

3) *Ripartizione delle indennità:*

Dal 1° gennaio 1973 al 30 settembre 1973 le indennità commerciali sono state ripartite come segue :

- Personale gruppo « A » - grado VII, 112 per cento;
- Personale gruppo « B » - grado VIII, 104 per cento;
- Personale gruppo « C » - 100 per cento;
- Personale ausiliario - 75 per cento;

Dal 1° al 31 ottobre 1973:

- Personale gruppo « A » - grado VII, 112 per cento;
- Personale gruppo « A » - grado VIII, 108 per cento;
- Personale gruppo « B » - grado VIII, 104 per cento;
- Personale gruppo « C » - 100 per cento;
- Personale ausiliario - 75 per cento.

Dal 1° al 24 novembre 1973:

- Personale gruppi « A », « B », « C » - 100 per cento;
- Personale ausiliario - 75 per cento.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	29.868.720	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	20.573.015
	Totale	29.868.720		Totale	20.573.015

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	29.868.720
Totale	29.868.720
Spese pagate nell'esercizio 1973	29.868.720
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1973 la Dogana di Piacenza ha registrato una entrata complessiva di lire 29.868.720 (di cui lire 5.349.015 prodotta dai militari della Guardia di Finanza e lire 15.223.200 dal personale doganale) esclusivamente per servizi fuori circuito prestati nell'interesse del Commercio.

I servizi resi hanno consentito di evadere tutte le richieste prodotte dagli operatori interessati durante l'esercizio 1973.

Sulle somme introitate sono state operate le ritenute previste dalle vigenti disposizioni per complessive lire 9.295.705 che sono state regolarmente versate secondo le indicazioni del riepilogo.

La somma residua di lire 20.573.015 è stata così ripartita fra gli aventi diritto:

lire 15.223.200 al personale doganale secondo i criteri fissati dal sistema il « Calderone » in vigore dal 23 febbraio 1972;

— lire 5.349.815 ai militari della Guardia di Finanza mediante assegni intestati al locale Comando Gruppo Guardia Finanza per il periodo Gennaio–Agosto 1973 e mediante corresponsione ai diretti interessati per il periodo restante.

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi o di altre Amministrazioni	32.240.090	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	22.512.455
	Totale	32.240.090		Totale	22.512.455

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	32.240.090
	Totale
Spese pagate nell'esercizio 1973	32.240.090
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Il numero delle operazioni fuori circuito svolte nell'anno 1973 è stato di 12.637 (prospetto n. 10 della relazione annuale 1973) con un aumento di circa il 5 per cento rispetto all'anno precedente, aumento registrato in gran parte nelle operazioni d'importazione.

Il personale, già largamente insufficiente, è stato impegnato durante l'arco dell'anno fino al limite del possibile, permettendo di far fronte ai servizi stessi, tutti importanti, e per le responsabilità che essi hanno comportato e per i disagi conseguenti alle lunghe distanze che si sono dovute percorrere per espletarli, mercé il grande spirito di sacrificio e l'encomiabile senso del dovere che ha pervaso ognuno.

Fra i servizi più importanti sono da segnalare quelli svolti presso i Magazzini Generali « SO. DE.LE », di S. Ilario d'Enza, distanza 19 Km., con migliaia di quintali di carni e merci introdotte o estratte; quelli del settore elettrodomestici di Guastalla e Gualtieri, distanza 30 Km., con centinaia di vagoni ed autotreni in esportazione; quelli del settore macchine agricole, pompe, motopompe e macchinari in genere di Fabbrico, Luzzara, S. Martino in Rio, Novellara, Correggio, S. Ilario, Montecchio e Cavriago, distanza media 20 Km., con migliaia di quintali di merci in esportazione ed infine quelli dell'industria della ceramica con i relativi macchinari, di Scandiano, Casalgrande e Castellarano, distanza media 18 Km., anch'essi con centinaia e centinaia di vagoni e autotreni in esportazione.

Le indennità relative ai servizi di cui sopra, fino all'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734, sono state liquidate agli aventi diritto, con il metodo della « Società del Calderone ».

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	4.333.900	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	3.064.115
	Totale . . .	4.333.900		Totale . . .	3.064.115

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	4.333.900
	Totale . . .
	4.333.900
Somme pagate nell'esercizio 1973	4.333.900
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Attività espletate.

Controllo diretto dei prodotti SIF esistenti nei due Depositi Doganali, gestiti dalla Cooperativa Pescatori di Goro;

Controllo rimanenza gasolio agevolato ed assistenza rifornimenti carburanti e lubrificanti a circa 400 (quattrocento) motobarche da pesca di Goro e Gorino;

Rilascio libretti controllo carburanti e lubrificanti agevolati;

Controllo rimanenza gasolio a bordo delle motobarche trasferite in cantieri per lavoro di alaggio o riparazioni allo scafo;

Controllo motori marini o parti di essi che sbarcano temporaneamente per riparazioni in officine meccaniche del posto;

Assistenza alle demolizioni volontarie per vetustà di barche e motori marini.

Per l'espletamento dei servizi sopraccitati sono stati emessi i seguenti documenti doganali:

— Bollette A/22 di importazioni definitive, n. 31;

— Bollette A/24 di esportazioni definitive, n. 7.634;

— Bollette A/21ter per sbarchi temporanei, n. 43.

Inoltre sono state appurate n. 237 bollette di cauzioni C/21.

Risultati conseguiti.

Oltre il normale orario d'ufficio vengono svolti servizi a bordo e fuori circuito doganale nel porto canale di Goro, sul fiume Po di Goro e di Gorino, nei giorni feriali e festivi (escluse le domeniche) sia in ore diurne che notturne. Tali condizioni di lavoro sono state imposte dalla Direzione Generale delle Dogane all'atto della ratifica del forfait, per ragioni sociali onde potere agevolare la pesca locale che, in tutte le stagioni, viene effettuata fino a tarda sera.

Ripartizioni delle somme.

I pescatori di Goro e di Gorino sono associati in quattro Cooperative, due site a Goro e due a Gorino, le quali versano i rispettivi compensi forfettari mensili; approvati a suo tempo dalla predetta Direzione.

Le somme versate dalle cooperative e quelle provenienti dalle riscossioni, effettuate ai sensi D.M. 29 luglio 1971, n. 30976, sono state distribuite al titolare, funzionario unico di questa Dogana; al collega che l'ha sostituito durante il periodo di congedo ordinario ed ai militari appartenenti alla Brigata della Guardia di Finanza di Goro.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	5.711.800	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, etc.	4.346.540
	Totale . . .	5.711.800		Totale . . .	4.346.540

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	5.711.800
	Totale . . .
	5.711.800
Spese pagate nell'esercizio 1973	5.711.800
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

1) *Attività espletate.*

Introduzione ed estrazione di prodotti petroliferi agevolati nei o dai depositi doganali, bunkerraggi, alaggio di natanti sullo scalo; importazioni temporanee, importazioni ed esportazioni definitive semplici, pratica doganale a natanti in transito provenienti o diretti al cabotaggio (dal mare alle acque interne e viceversa), sopralluoghi per concessioni demaniali marittime ai sensi dell'art. 13 del T.U. delle Disposizioni Legislative in materia doganale approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43.

2) *Risultati conseguiti.*

Conseguita la continuità dei servizi di cui al punto 1°) oltre il normale orario d'ufficio, in F.O. ed in F.C. doganali, diurno e notturno, feriale e festivo, con piena soddisfazione degli operatori e senza peraltro rilevare irregolarità agli effetti di legge.

3) *Criteri adottati nella ripartizione.*

Circa il 70 per cento delle indennità scaturenti dalle operazioni di cui al punto 1°) sono ammesse al forfait chiesto dalle ditte interessate e vengono ripartite tra il personale di ruolo ed i militari della Guardia di Finanza partecipanti alle operazioni. I proventi derivanti dalle rimanenti operazioni vengono ripartiti secondo i criteri dettati dal D.M. 29 luglio 1971, n. 30976/V e relativa tabella, in relazione alla partecipazione individuale del personale ai servizi.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	28.328.930	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	19.545.680
	Totale . . .	28.328.930		Totale . . .	19.545.680

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	28.328.930
Totale . . .	28.328.930
Spese pagate nell'esercizio 1973	28.328.930
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

La Dogana di Carpi nel passato esercizio finanziario 1973 ha svolto giornalmente numerose operazioni doganali in fuori circuito per servizi straordinari prestati dal suo personale nell'interesse del commercio.

Le operazioni doganali consistenti, quasi esclusivamente, in esportazioni definitive di macchinari per la lavorazione del legno, si sono svolte nella mattinata presso gli stabilimenti delle ditte esportatrici residenti nei Comuni di Carpi e di Soliera con una media di n. 10 bollette d'esportazione.

Nel pomeriggio il personale doganale ha operato, sempre in fuori circuito, presso le diverse case di spedizione del luogo per operazioni doganali di esportazione di maglieria esterna nella misura del 97 per cento circa e del 3 per cento per altre merci nazionali con un numero medio di 150 bollette di esportazione.

Tali operazioni, verso i paesi europei, si sono svolte con la formazione in genere di vagoni o camions « groupages ».

Questa dogana ha compiuto, ancora in fuori circuito, operazioni d'importazione di legumi e frutta varie, temporanee importazioni di zucchero ed esportazioni definitive di prodotti conservieri presso le fabbriche della ditta Calpak di S. Felice sul Panaro e la Ditta Mon Jardin di Mirandola-Medolla con una media giornaliera di II bollette doganali emesse.

La ripartizione mensile dei proventi si è svolta in forma uguale fra tutto il personale impiegatizio dipendente da questa dogana.

PAGINA BIANCA